



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1

BORSA DI STUDIO PER IL PROGETTO "COBIODIV – COMPRENDERE LA BIODIVERSITÀ E GLI ECOSISTEMI PER PROTEGGERLI MEGLIO INSIEME" all'interno del PIANO INTEGRATO TEMATICO "BIODIVALP". CUP: C61G180005000071"

Art. 1 – Oggetto del bando

L'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, in esecuzione della determinazione del Direttore n. 123 del 18.04.2019, di cui il presente bando costituisce allegato e parte integrante della stessa, bandisce n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti il tema: "Comprendere la biodiversità e gli ecosistemi per proteggerli meglio insieme".

Lo studio si inserisce nel progetto "**PITEM BIODIVALP**" di cui il Parco Gran Paradiso è partner ed i fondi relativi alla borsa traggono origine dal suddetto progetto.

Il presente bando e la relativa borsa di studio prendono origine dalla necessità di sviluppare gli argomenti previsti nel WP3.3 "Capitalizzare le conoscenze sullo stato della biodiversità e degli ecosistemi" e nel WP3.5 "Definire e condividere protocolli comuni di monitoraggio" del suddetto progetto.

La sede per la realizzazione delle attività è individuata nelle aree di campionamento scelte per il progetto in tutte le valli del Parco e presso la sede legale dell'Ente, sita a Torino, Via Pio VII, 9. Sono previste anche trasferte in territori francesi e italiani presso gli enti partner del progetto Biodivalp.

Il progetto di studio proposto deve avere i seguenti obiettivi:

- Proposte per la redazione dell'Inventario delle banche dati fauna presenti all'interno del parco e dei protocolli di monitoraggio adottati nel tempo per i diversi taxa e proposte per l'organizzazione di un seminario transfrontaliero di condivisione e di riflessione su un'organizzazione delle reti di monitoraggio faunistico a livello transalpino.
- Proposte di attività di campo per applicazione delle metodologie di monitoraggio standardizzato della biodiversità, e attività di confronto con altri protocolli simili in ambiente alpino.
- Redazione di un piano di miglioramento e semplificazione delle operazioni di monitoraggio con un focus particolare sulle specie di invertebrati inserite nella direttiva Habitat 92/43/CEE da utilizzare come indicatori (oggetto di monitoraggio), anche in base all'esito delle azioni precedenti.

Per l'ottenimento degli obiettivi di cui sopra i candidati devono dimostrare di possedere conoscenze inerenti a:

- Metodi di monitoraggio semi-quantitativi di invertebrati terrestri;
- Conoscenza dei manuali Ispra sulle specie invertebrate inserite negli allegati della direttiva Habitat 92/43/CEE
- Determinazione a livello di specie di lepidotteri ropaloceri e ortotteri;
- Determinazione a livello di famiglia dei diversi gruppi tassonomici afferenti ai macro-invertebrati epigei ed ipogei;
- Analisi statistica dei dati, al fine di individuare specie e habitat vulnerabili che possano fungere da indicatori;
- Analisi delle possibili minacce delle specie di invertebrati presenti negli allegati della direttiva Habitat 92/43/CEE;
- Territorio del Parco, normativa e strumenti di conservazione;
- Progetti di indagine in atto nel Parco in merito allo studio in generale delle specie minacciate, in particolare di quelle invertebrate.

Art. 2 – Durata e dotazione finanziaria

La borsa di studio avrà durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile, ed il suo importo, comprensivo di eventuali spese sostenute per lo svolgimento dell'attività e delle ritenute assicurative, previdenziali e assistenziali, ove previste, è di € 14.400,00 (quattordicimilaquattrocento/00).

L'importo della borsa sarà liquidato in rate mensili, a seguito di presentazione di una sintetica relazione o di un prospetto di azioni svolte e delle giornate lavorate per i due progetti. L'importo della borsa è comprensivo altresì di tutte le spese connesse all'espletamento dell'incarico, quali ad esempio indennità chilometriche, spese di trasferta, pasti, pernottamenti. La stipula di un'adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, compresi i rischi in itinere, che potessero verificarsi in connessione allo svolgimento delle attività previste dalla borsa sarà a carico dell'Ente Parco.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'assegnazione della borsa di studio esclusivamente coloro che siano in possesso del diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente 270/2004 così come sotto specificato:

- vecchio ordinamento, diploma di laurea in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura L32, in Scienze biologiche L13;
- nuovo ordinamento, corsi di laurea specialistica (magistrale) nella classe: Scienze della natura LM60, Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio LM75, Biologia LM06.

I candidati dovranno essere in possesso della patente di guida di categoria B ed essere automuniti.

Non sono ammessi coloro che siano già beneficiari di altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferite.

Art. 4 – Procedure di selezione

I candidati sono tenuti a presentare un sintetico progetto di studio come proposta personale di ricerca per affrontare i temi di cui all'Art. 1, che dovrà avere le caratteristiche descritte nell'Art. 7 del presente bando.

La borsa di studio è assegnata tramite:

- la valutazione dei contenuti del progetto sintetico inerente i temi di cui all'Art. 1;
- la valutazione del *curriculum* e delle eventuali pubblicazioni.

Art. 5 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con specifica Determinazione del Direttore dell'Ente.

Art. 6 – Valutazione progetto e curriculum

Per il giudizio complessivo, la Commissione giudicatrice disporrà di un massimo di 100 punti così ripartiti:

- fino a 85 punti per la valutazione della qualità del progetto;
- fino a 15 punti per la valutazione del curriculum e delle eventuali pubblicazioni;

La valutazione del progetto avverrà secondo la seguente ripartizione:

- fino a 75 punti per la qualità dei temi proposti;
- fino a 10 punti per la metodologia proposta e la fattibilità delle azioni individuate e suggerite.

La valutazione del curriculum avverrà secondo la seguente ripartizione:

- fino a 5 punti per il voto di laurea;
- fino a 5 punti per il numero e il contenuto dell'eventuali pubblicazioni;
- fino a 5 punti per le esperienze pregresse in materie inerenti le tematiche del bando.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di accesso alla borsa di studio deve pervenire, pena l'esclusione, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione per n. 1 borse di studio sul progetto: "COBIODIV – *COMPRENDERE LA BIODIVERSITA' E GLI ECOSISTEMI PER PROTEGGERLI MEGLIO INSIEME*" presso la sede dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso in via PIO VII n. 9, 10135 Torino, entro e non oltre **le ore 12 del giorno 03.05.2019**. Le domande, redatte secondo il *fac-simile* predisposto dall'Ente ed allegato al presente bando, possono essere presentate a mano o inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC all'indirizzo parcogranparadiso@pec.pngp.it

Non farà fede il timbro postale pertanto non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano al protocollo dell'Ente oltre i termini di scadenza.

In caso di presentazione diretta fa fede il timbro e la data apposta a cura dell'ufficio Protocollo dell'Ente aperto nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00, il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, presso gli uffici della sede di Torino, Via PIO VII n. 9, 10135.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.pngp.it/ente-parco/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/concorsi> per almeno 15 giorni consecutivi.

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- ☐ il cognome ed il nome;
- ☐ la data ed il luogo di nascita
- ☐ il codice fiscale;
- ☐ la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e recapito telefonico;
- ☐ il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea);
- ☐ il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini non italiani, di godere dei diritti politici e civili nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscano il godimento;
- ☐ le eventuali condanne riportate, oppure di non aver riportato alcuna condanna e l'esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti;
- ☐ il diploma di laurea posseduto, l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché il punteggio e la data del conseguimento; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dimostrarne l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- ☐ l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico e le capacità di progressione in ambiente alpino;
- ☐ gli eventuali titoli post-universitari;
- ☐ di non essere il beneficiario di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- ☐ di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
- ☐ solo se diverso dalla residenza, domicilio o recapito cui far pervenire le comunicazioni relative al bando, con l'indicazione del numero di codice postale e il numero telefonico;
- ☐ di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- ☐ che tutte le dichiarazioni contenute all'interno del *curriculum vitae* e dell'elenco delle pubblicazioni corrispondono a verità.

L'aspirante candidato dovrà apporre, a pena di esclusione, in calce alla domanda la propria firma

e allegare una fotocopia fronte retro di un documento di identità del candidato, in corso di validità.

Ai fini della valutazione, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione i seguenti documenti:

1. Progetto di monitoraggio;
2. *Curriculum vitae et studiorum*;
3. Elenco delle eventuali pubblicazioni.

Il progetto di ricerca/monitoraggio allegato alla domanda dovrà riportare, sulla base degli obiettivi e delle conoscenze richieste dall'art. 1 del presente bando, i seguenti elementi:

- a. Scopi del progetto e finalità;
- b. Ricadute gestionali della ricerca sulla conservazione della biodiversità;
- c. Materiali e metodi;
- d. Sistemi di rilevamento ed elaborazione dati ambientali;
- e. Proposte di elaborazione dati;
- f. Standardizzazione dei metodi e loro ripetibilità e sostenibilità nel tempo;
- g. Riferimenti eventuali di letteratura.

Il progetto non dovrà eccedere le 15.000 battute spazi compresi.

Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento, ai sensi della normativa vigente.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

Il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti e delle condizioni di partecipazione al bando. L'Ente potrà disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura per difetto, nonché la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Le domande non complete delle dichiarazioni o della documentazione prevista a pena di esclusione e/o di valutazione non sono sanabili, a meno che dalla domanda o da eventuali allegati possa desumersi il possesso del requisito erroneamente non dichiarato, anche con riferimento esplicito ad atti in possesso di altre amministrazioni. La mancata presentazione del *curriculum* e/o dell'elenco delle pubblicazioni comporterà l'attribuzione di punteggio zero per i dati non diversamente valutabili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Comportano in ogni caso l'esclusione dalla procedura:

1. la mancanza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per essere ammessi alla procedura;
2. la mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità previste dal bando;
3. la mancata sottoscrizione della domanda; si ricorda che ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000

non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione;

4. la mancanza della fotocopia completa del documento di identità del sottoscrittore;
5. la mancata presentazione del progetto.

Art. 8 – Modalità di conferimento

La graduatoria sarà pubblicata entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, sul sito internet del Parco all'indirizzo <http://www.pngp.it/ente-parco/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/concorsi> e sarà affissa all'Albo Pretorio on line dell'Ente. Il vincitore sarà contattato a mezzo di comunicazione tracciabile (raccomandata postale, Pec, telegramma, raccomandata a mano, etc.). Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione il vincitore deve far pervenire all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso una dichiarazione di accettazione con l'impegno ad iniziare le attività oggetto della borsa entro il termine stabilito dall'Ente medesimo e comunque non oltre i successivi 10 giorni, salvo diverso accordo. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa assicura, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricoprirà alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di Enti pubblici italiani.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età. In caso di rinuncia o decadenza del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa potrà essere assegnata a coloro che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, secondo l'ordine di graduatoria.

L'assegnazione della borsa non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non vincola in alcun modo l'Ente alla costituzione di un rapporto di lavoro alla scadenza della stessa. Il contratto tra le parti disciplinerà le modalità di esecuzione delle attività oggetto della borsa di studio.

L'importo della borsa è assimilabile a reddito di lavoro dipendente e come tale soggetto all'imposta sul reddito delle persone fisiche con ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.

Il candidato vincitore della borsa dovrà, prima della data di inizio dell'attività presso l'Ente Parco, produrre in originale o copia conforme il certificato di studio di diploma di laurea recante il voto finale.

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non specificato nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di procedure concorsuali della pubblica amministrazione.

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dr. Bruno Bassano, responsabile del Servizio biodiversità e ricerca scientifica dell'Ente, (bruno.bassano@pngp.it) – tel. 348.3009144 - fax 011.8121305.

Art. 10 – Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti custoditi presso l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, Via Pio VII n. 9, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Torino, lì _____

(data inizio pubblicazione al link <http://www.pngp.it/ente-parco/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/concorsi>)

Il Direttore
Prof. Antonio Mingozi